



COMUNE DI USSITA

Provincia di Macerata

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE n. 35 DEL 19-12-18

OGGETTO: SISMA 24.8.2016 E SEGUENTI. INDIVIDUAZIONE DI MASSIMA AREE NECESSARIE PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA. MODIFICA AREA IN LOC. FRONTIGNANO.

L'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 15:15, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MARINI MARINI VINCENZO	Sindaco	P
CONTI REMO	Vicesindaco	P
BASILLI SANTE	Assessore	P

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 3 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Sig. Scuderini Venanzio
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. MARINI MARINI VINCENZO nella sua qualità di Sindaco ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la delibera della giunta comunale n. 64 del 28.12.2016 della quale si riporta il testo integrale:

“Premesso che:

- Tutto il territorio comunale è stato interessato da tre eventi sismici di eccezionale intensità, di cui il primo in data 24 agosto 2016 con epicentro ad Accumoli (RI) e che ha interessato i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, il secondo in data 26 ottobre 2016 con epicentro ad Ussita (MC), che ha interessato in particolare i territori delle regioni Marche ed Umbria ed il terzo in data 30 ottobre 2016, con epicentro a Norcia, che ha egualmente interessato con particolare violenza e distruzione i territori delle regioni Marche ed Umbria.*
- Il susseguirsi di tre scosse di terremoto di così elevata intensità ha causato in tutto il nostro territorio comunale devastazione ed ingentissimi danni agli immobili, con conseguente ed elevato rischio di tutti coloro che si trovano a circolare nelle vie adiacenti tali immobili;*
- In ragione di tali considerazioni il Sindaco, a tutela dell'incolumità delle persone, con ordinanza n. 110 del 28.10.2016 ha dichiarato tutti i nuclei abitati di Ussita “zona rossa”, con interdizione assoluta di accesso a mezzi e persone, con le eccezioni nell'ordinanza stabilite;*
- Il Comune di Ussita a seguito di tali eventi sismici è stato quasi completamente evacuato ad eccezione di quei pochi cittadini che, per motivi lavorativi, debbono rimanere nella zona (allevatori). L'intera popolazione è stata ospitata in strutture ricettive sicure e di notevole distanza dalle zone colpite;*

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016, con il quale è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;

Visto altresì il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sempre in data 24 agosto 2016, con il quale gli effetti del decreto citato al punto precedente sono stati estesi anche ai territori delle province di Fermo e Macerata;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

Vista l'ordinanza n. 388 del 26.08.2016 emanata dal Capo del Dipartimento della protezione civile avente ad oggetto “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

Viste le delibere del Consiglio dei Ministri adottate rispettivamente in data del 27.10.2016 ed in data 31.10.2016 con le quali gli effetti dello stato di emergenza sono stati estesi in conseguenza degli eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016 che hanno colpito le regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 394 del 19/09/2016, con la quale, all'art. 1 vengono fornite disposizioni in merito alla realizzazione delle strutture abitative di emergenza (SAE) ed all'art. 2 ulteriori disposizioni volte alla realizzazione delle strutture temporanee ad usi pubblici;

Visto l'art. 3 dell'ordinanza n. 408 del 15.11.2016 avente ad oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016" il quale fornisce ulteriori disposizioni per la realizzazione di strutture temporanee finalizzate a garantire la continuità delle attività economiche e produttive;

Vista la legge n. 229 del 15.12.2016 di conversione con modificazioni del decreto n. 189 del 17.10.2016, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016;

Tutto ciò premesso;

Preso atto che, nell'ambito di operatività delle suddette ordinanze ed al fine di procedere alla realizzazione delle strutture abitative d'emergenza (S.A.E.), nonché delle strutture per le attività economiche, si rende necessario, in via preventiva e sentiti gli uffici comunali competenti, individuare le aree su cui saranno realizzati i predetti insediamenti;

Atteso che dalla lettura complessiva delle ordinanze sopra citate, un principio di carattere generale rinvenibile nella scelta delle aree da destinare alla collocazione di strutture temporanee per i più vari utilizzi come sopra, è quello di preferire le aree pubbliche rispetto a quelle private, nonché quello, in ogni modo, di garantire il contenimento delle aree;

Valutato che nella scelta delle aree come di seguito si è ovviamente tenuto conto dei principi sopra esposti, che vanno tuttavia contestualizzati nell'ambito di un territorio comunale utilizzabile allo scopo veramente esiguo, per cui la discrezionalità nella scelta di tali aree è stata molto ridotta;

Evidenziato altresì che nella scelta di tali stesse aree si sono valutati altri fattori quali, per quanto possibile, la vicinanza al capoluogo, i collegamenti stradali, una posizione soleggiata e comunque climaticamente confortevole, aspetti questi ultimi considerati soprattutto per l'individuazione delle aree ove collocare le SAE, allo scopo di offrire alle persone che dovranno restare lì, purtroppo anche per diverso tempo, le migliori condizioni di vita possibili;

- che quanto alla individuazione di aree da destinare ad attività commerciali si sono valutati altri fattori ed in primis i collegamenti stradali, la posizione centrale e facilmente raggiungibile, la vicinanza alle aree da destinare alle S.A.E. e la posizione originaria delle stesse attività commerciali da delocalizzare;

Ritenuto pertanto in primo luogo di poter individuare l'area di proprietà di questo comune ove poter posizionare i moduli per le attività commerciali individuata presso il Parco Ruggeri che si trova nel capoluogo, facilmente raggiungibile e comunque in luogo vicino rispetto a dove erano insediate le medesime attività commerciali prima degli eventi sismici;

- Che oltre a tali aree si rende necessario individuare ulteriori zone da utilizzare per fini commerciali per le attività situate in loc. Casali ed in Loc. Frontignano;*
- Che contestualmente a suddette aree si può individuare una ulteriore zona sempre di proprietà comunale sita in loc. Capovallazza per l'installazione di magazzini e locali di deposito delle attività produttive che hanno sede ed operano ad Ussita;*

Ritenuto altresì di poter individuare l'area di proprietà di questo comune ove poter posizionare le strutture abitative di emergenza, situata in loc. Tempori dove si trovava l'immobile denominato ex ECA, che a causa dei gravissimi danni riportati in seguito al sisma, è stato purtroppo abbattuto per garantire la pubblica incolumità della strada sottostante;

Preso atto che tale area non è sufficiente ad accogliere tutte quante le strutture abitative di emergenza il cui fabbisogno ad oggi è stato quantificato in circa 100 unità;

Preso atto inoltre che su tale area sono depositate le macerie derivanti dall'abbattimento dell'immobile ex ECA e che occorre in primo luogo provvedere alla loro rimozione onde poter avviare i lavori di urbanizzazione;

- *Che nell'ambito degli interventi previsti appare opportuno richiedere l'intervento dell'Esercito Italiano al fine di provvedere alla rimozione delle suddette macerie;*

Atteso pertanto che alla luce del fatto che il comune non dispone di altre aree ritenute idonee ad ospitare tali insediamenti, e valutata altresì l'urgenza di dover procedere con le individuazione di ulteriori aree, sono stati contattati per le vie brevi alcuni privati nelle persone delle sig.re Aureli Daniela e Patrizia, della sig.ra Paparelli Francesca Argentina, e dei signori Sbriccoli Gianfranco e Todesco Rita, i quali posseggono dei terreni potenzialmente idonei allo scopo di cui trattasi;

- che i signori di cui sopra, vista l'estrema difficoltà in cui si trova tutta la popolazione di Ussita, si sono resi subito disponibili a concedere al comune i terreni di loro proprietà situati lungo la strada provinciale Ussita/Fluminata in loc. Fluminata;

Preso atto altresì che tutte le chiese situate nel territorio comunale hanno subito anch'esse gravissimi danni ed occorre pertanto individuare una area ulteriore ove posizionare un modulo o prefabbricato da adibire a chiesa parrocchiale;

Ritenuto quindi, per i motivi sopra descritti procedere con urgenza alla individuazione delle aree così come sopra descritte;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del presente atto espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo 267/2000, rispettivamente dal responsabile del servizio uso ed assetto del territorio e dal responsabile del servizio contabilità e finanza;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. *di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente delibera;*
2. *di individuare, in via preventiva e quale atto d'indirizzo agli uffici competenti, le aree per le strutture abitative d'emergenza (S.A.E.), per le strutture per le attività economiche e produttive come di seguito:*
 - *Area S.A.E.:*
 - *Loc. Tempori sito ex ECA – foglio 17 particella n. 12 di proprietà del Comune di Ussita;*
 - *Loc. Pieve – foglio 17 particelle n. 103 e 117 di proprietà delle sig.re Aureli Daniela e Patrizia;*
 - *Loc. Pieve - foglio 17 - particella n. 122 di proprietà della sig.ra Paparelli Francesca Argentina;*
 - *Loc. Pieve - foglio 17 - Particelle n. 123-124-127-415-416-531-666-667-703 di proprietà dei sig.ri Sbriccoli Gianfranco e Todesco Rita;*
 - *Area attività commerciali:*
 - *Loc. Fluminata - Parco Ruggeri - foglio 25 Particelle 2-499-629-690-695/porz. - di proprietà del comune di Ussita;*
 - *Loc. Fluminata foglio 24 particelle n. 131-130-299-128-127-661-662-665-125-663-664 di proprietà comunale;*
 - *Loc. Casali foglio 20 n. 663 di proprietà comunale;*

- Loc. Frontignano foglio 38 piazzale Saliere, foglio 44 particelle n. 40 e 44 antistanti il palazzetto dello Sport;
 - Area depositi e magazzini delle attività commerciali:
 - Loc. Capovallazza – foglio 19 particella n. 373 foglio n. 28 particella n. 299 di proprietà comunale;
 - Area modulo chiesa:
 - loc. Fluminata foglio 24 particelle n. 33-17-647-646-645 di proprietà comunale;
3. di richiedere l'intervento dell'Esercito Italiano al fine di provvedere alla rimozione delle macerie derivanti dall'abbattimento dell'edificio ex ECA in loc. Tempori;
 4. di dare mandato al sindaco ed agli uffici comunali di provvedere, di concerto con la Regione Marche e gli enti competenti, alla definizione del dimensionamento delle suddette aree, sulla base delle esigenze segnalate dal Comune di Ussita e dai soggetti interessati, nonché a porre in essere tutti gli atti necessari all'acquisizione di tali aree onde consentire in somma urgenza i successivi lavori di urbanizzazione delle stesse;
 5. di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili dei Servizi comunali, per gli adempimenti di competenza;
 6. di dichiarare con separata votazione favorevole unanime il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di avere a disposizione nel più breve tempo possibile l'area urbanizzata."

Ravvisato che le aree come sopra individuate hanno subito nel corso del tempo delle modifiche dovute a motivi logistici che sono andati delineandosi man mano;

Ravvisato che la Sig.ra Fiorelli Sonia, quale titolare del Rifugio Cristo delle Nevi, di proprietà del Comune di Ussita, e fortemente danneggiato dagli eventi sismici 2016, con nota assunta al protocollo Comunale al n. 9493 in data 13.10.2018, inoltrata al Comune di Ussita, ha dichiarato il proprio interesse alla delocalizzazione della propria attività (bar-ristorante) presso il piazzale delle "Saliere" sito in loc. Frontignano, mediante la procedura prevista dall'Ordinanza 408/2016 art. 3;

Ravvisato che in virtù di quanto sopra, il Comune di Ussita con nota protocollo n. 9522 in data 13.10.2018, ha inoltrato alla Regione Marche, Servizio Attività Produttive ed economiche, la relativa richiesta di fabbisogno finanziario per delocalizzare tale rifugio;

Richiamata la nota della Sig.ra Fiorelli Sonia del 19.11.2018, assunta al protocollo comunale al n. 11234 in data 19.11.2018, con la quale chiede al Sindaco del Comune di Ussita, di poter variare leggermente il posizionamento dell'eventuale nuova struttura da delocalizzare e precisamente non sul piazzale delle Saliere, Foglio 38, individuato con la delibera di Giunta di cui sopra n. 64/2016 ma bensì nell'area a monte del medesimo piazzale e sempre di proprietà comunale, distinta al N.C. al F.38 p.lle 621 e 623;

Vista la planimetria allegata alla richiesta di cui trattasi, riportante il posizionamento di massima dell'eventuale nuova struttura;

Sentito per le vie brevi l'ufficio tecnico comunale, il quale ha dato parere favorevole al nuovo posizionamento per le seguenti motivazioni:

- che il piazzale precedentemente individuato rimarrebbe completamente al suo uso originale di parcheggio a servizio degli impianti sciistici;
- che le opere di urbanizzazione relative agli allacci sarebbero certamente meno costose ed impegnative;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di individuare, in via preventiva e quale atto d'indirizzo agli uffici competenti, le aree per le strutture per le attività economiche e produttive in Loc. Frontignano distinte al N.C. al Foglio 38 p.lle 621 e 623 e non più il piazzale cd. delle "Saliera" così come individuato con precedente Delibera Giunta Comunale n. 64/2016;
3. di dare atto che il posizionamento preciso verrà stabilito con successivo atto alla presentazione del progetto da parte della richiedente;
4. di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili dei Servizi comunali, per gli adempimenti di competenza;
5. di dichiarare con separata votazione favorevole unanime il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di avere a disposizione nel più breve tempo possibile l'area urbanizzata."

SETTORE "ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità tecnica della proposta del presente atto.

Il Responsabile del settore
F.to ORTENZI PATRIZIA

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MARINI MARINI VINCENZO

IL SEGRETARIO
F.to Scuderini Venanzio

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 11-01-19 e che vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Ussita, li 11-01-19

IL SEGRETARIO
F.to SCUDERINI VENANZIO

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari data 11-01-19 con nota prot.n. 253 ai sensi dell'art.125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267.

Ussita, li

IL SEGRETARIO
F.to SCUDERINI VENANZIO

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della legge n.267/00.
Li,

IL SEGRETARIO
F.to Scuderini Venanzio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Ussita, li

IL SEGRETARIO
SCUDERINI VENANZIO
